la Repubblica
10-NOV-2026
da pag. 4 / foglio 1 / 2
Quotidiano - Dir. Resp.: Stefano Cappellini
Tiratura: 109075 Diffusione: 123028 Lettori: 1320000 (Data Stampa 0006901)

DATA STAMPA
45° Anniversario

Data Stampa 6901-Data Stampa 6901
Data Stampa 6901-Data Stampa 6901

Calano le emissioni in Europa Italia bacchettata: è la peggiore

Nel 2025 gas serra giù dell'1,6% in Ue, ma nel nostro Paese sono cresciuti del 5,8. La Commissione: "Progressi insufficienti, tre mesi per presentare un piano correttivo"

di **ELENA DUSI**

ROMA

L'Europa ha obiettivi ambiziosi sulle emissioni di gas serra. Rispetto al 1990 vuole ridurle del 55% entro il 2030 e abbatterle del 90 entro il 2040. La sua tabella di marcia però è troppo lenta: oggi siamo al 39%. La colpa, secondo Bruxelles, è soprattutto di nove paesi, Italia inclusa. Il nostro governo d'altra parte non ha mai nascosto di avere altre priorità, rispetto al clima.

Bruxelles ha bacchettato anche Austria, Croazia, Cipro, Germania, Irlanda, Lituania, Malta e Svezia per non aver raggiunto la riduzione del 40% rispetto al 2025 delle emissioni nei settori di trasporti, edilizia, agricoltura, manifattura e rifiuti. La Commissione ha dato ai nove ritardatari tre mesi per presentare un piano correttivo, con misure e investimenti per rimettersi in riga.

Se si considerano tutte le emissioni, provenienti anche dagli altri settori produttivi, la pagella dell'Italia peggiora ancora. Mentre nel 2025 l'Europa ha ridotto le emissioni dell'1,6% rispetto all'anno precedente, il nostro paese è cresciuto del 5,8%. È un record, prima di Portogallo (più 4,2%) e Spagna (più 2,2%). Roma, sola con Cipro, non ha neanche presentato il rendiconto dei ricavi del mercato delle emissioni di anidride carbonica del 2025.

Nonostante le eccezioni di alcuni paesi, l'Europa è riuscita a ridurre le emissioni anche nel 2026. Resta così tra le regioni del mondo più virtuose. Mancano quasi due mesi alla fine dell'anno, ma il progetto scientifico Global Carbon Project ha già stimato le quantità di anidride carbonica (il più abbondante fra i gas serra) emesse dai paesi del mondo. Il rapporto è pubblicato oggi da *Nature Climate Change* e prevede per il nostro continente una riduzione dell'1,5%. «L'Europa sta accelerando. Le emissioni continuano a diminuire e le tecnologie pulite si espandono. Anche la crisi climatica sta però accelerando. Dobbiamo muoverci ancora più rapidamente» ha detto Wopke Hoekstra, commissario europeo per il clima, presentando ieri l'*Eu Climate Action Progress Report* del 2026: il rapporto sullo stato del clima nel nostro continente.

Anche il mondo nel suo complesso chiuderà il 2026 con una riduzione delle emissioni, secondo il Global Carbon Project. Sarà un magro meno 0,4% rispetto all'anno prima, ma sempre meglio del più 0,8% medio dei sei anni precedenti. Il paese responsabile di un terzo delle emissioni, la Cina, per la prima volta ridurrà l'anidride carbonica dello 0,9%. Sono a livelli simili gli Stati Uniti (-1,3%) e il Giappone (-1%).

Sulla bilancia delle emissioni c'è il robusto aumento delle rinnovabili e delle auto elettriche da un lato («sostenute da una spirale positiva: più si diffondono, più i costi si abbassano» scrive il Global Carbon Project) e dall'altro l'aumento della domanda di elettricità «per produrre batterie, per le auto elettriche e i data center». Il piatto della bilancia quest'anno premia le pratiche virtuose, ma il messaggio del Global Carbon Project ha un sapore agrodolce: «Il calo delle emissioni del 2026 è una reazione a breve termine al conflitto in Iran, alle restrizioni del petrolio e all'aumento del suo prezzo». L'anno prossimo i gas serra potrebbero tornare ad aumentare, eppure «il progresso delle tecnologie pulite è sostanziale. Se manterranno la loro accelerazione, un declino sostanziale delle emissioni potrebbe arrivare in pochi anni».

©RIPRODUZIONE RISERVATA

I NUMERI

-1,6%

In Europa
Il calo delle emissioni in Ue nel 2025 rispetto all'anno precedente. Ma nove stati, Italia in testa, non stanno facendo progressi sufficienti

+5,8%

In Italia
L'aumento della produzione di gas serra nel nostro Paese nel 2025: un record, peggio di Portogallo (+4,2%) e Spagna (+2,2%)

-0,4%

Nel mondo
Secondo il Global Carbon Project, nel 2026 la Terra assisterà a un calo delle emissioni pari allo 0,4%. Per la prima volta diminuirà anche la Cina



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS6901 - S.30528 - L.1878 - T.1997

la Repubblica
10-NOV-2026
da pag. 4 / foglio 2 / 2
Quotidiano - Dir. Resp.: Stefano Cappellini
Tiratura: 109075 Diffusione: 123028 Lettori: 1320000 (Data Stampa 0006901)

DATA STAMPA
45° Anniversario



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS6901 - S.30528 - L.1878 - T.1997